

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 16 - numero 3238 di martedì 21 gennaio 2014

I tassi di infortunio e la crescita dell'esperienza lavorativa

L'esperienza non basta: più infortuni per chi inizia un nuovo lavoro. La presentazione di uno studio che mette in relazione rapporto di lavoro, infortuni, esperienza acquisita e età dei lavoratori. Di Massimiliano Giraudo.

Collegno (TO), 21 Gen ? Spesso il Centro regionale di Documentazione per la Promozione della Salute della Regione Piemonte (*Dors*) presenta sul suo sito interessanti studi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. È il caso di uno studio (1) di Antonella Bena e collaboratori dal titolo "Job tenure and work injuries: a multivariate analysis of the relation with previous experience and differences by age". A presentarlo è Massimiliano Giraudo del Servizio Sovrazonale di Epidemiologia della ASL TO3.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[DVD071] ?#>

La flessibilità del mercato del lavoro si traduce spesso nella frammentazione delle carriere: le persone si trovano sempre più spesso nella condizione di iniziare un nuovo lavoro.

La letteratura ha dimostrato che i lavoratori neo-assunti - qualunque sia il tipo di contratto ? **presentano un rischio infortunistico più alto rispetto ai colleghi con maggiore esperienza**. La maggior parte degli studi non ha, tuttavia, considerato il potenziale effetto protettivo dell'esperienza lavorativa passata.

Lo studio di Bena e collaboratori ha l'obiettivo di verificare se l'esperienza accumulata dal lavoratore prima dell'inizio di un nuovo contratto lavorativo può avere un ruolo protettivo sull'accadimento di infortuni.

Sono stati usati i dati contenuti in **Whip-Salute** - un sistema di sorveglianza che integra fonti informative correnti (INAIL, INPS, Ministero Salute).

Sono stati selezionati gli uomini con contratto di apprendista e operaio che hanno iniziato un nuovo rapporto di lavoro tra il 1998 e il 2003 e, per ciascun lavoratore, sono state misurate due tipologie di esperienza lavorativa: all'interno del rapporto di lavoro attuale (*job tenure*) e precedente il rapporto stesso. Tutte le analisi sono state stratificate per classi di età (< 30 anni, 31-40 anni, > 40 anni) e calcolati i rischi infortunistici tra il 1998 e il 2003, sia grezzi che controllati per caratteristiche individuali, di impresa e per l'esperienza precedente.

Sono stati analizzati 58.271 lavoratori, che nei 6 anni osservati hanno avuto esperienza di 115.277 contratti (1,98 contratti per persona).

I tassi di infortunio diminuiscono al crescere dell'esperienza lavorativa. Il trend è lo stesso in ogni fascia d'età; i giovani lavoratori presentano sia i tassi di rischio più alti (9,20; IC 95%: 8,95-9,45), sia il calo maggiore al crescere della *job tenure*.

Anche dopo aver controllato per l'esperienza lavorativa precedente, coloro che lavorano da meno di 6 mesi presentano rischi sempre più elevati rispetto ai colleghi con esperienza superiore ai 2 anni; in particolare, il rischio relativo è più alto del 41% tra i lavoratori più giovani (sotto i trent'anni), e del 22% tra quelli con più di 40 anni.

L'esperienza precedente è solo un parziale sostituto di quella maturata all'interno del nuovo rapporto di lavoro. Per il lavoratore iniziare un nuovo lavoro significa affrontare una nuova organizzazione; ci vuole almeno un anno di esperienza nella nuova

azienda per acquisire una familiarità simile a quella dei colleghi impiegati da più tempo.

I risultati ottenuti, in un contesto del mercato del lavoro in cui la flessibilità è in aumento, dimostrano che i lavoratori si trovano sempre più spesso in periodi di "alto rischio".

"Se le istituzioni non adotteranno adeguate politiche di prevenzione, è probabile che il rischio infortunistico aumenti, soprattutto tra i giovani. Inoltre è necessario che le imprese adottino strategie per definire una prima fase di adattamento per i nuovi dipendenti, nella quale siano adeguatamente introdotti all'organizzazione aziendale, con il supporto dei colleghi che hanno già esperienza in azienda; allo stesso tempo gli devono essere assegnati compiti più semplici e meno pericolosi" conclude Antonella Bena, autrice dello studio.

[Slide di presentazione dello studio](#) (formato PDF, 850 kB).

(1) Bena A, Giraud M, Leombruni R, Costa G., " [Job tenure and work injuries: a multivariate analysis of the relation with previous experience and differences by age](#)", BMC Public Health. 2013 Sep 22;13:869. doi: 10.1186/1471-2458-13-869

Massimiliano Giraud

Servizio di Epidemiologia ASL TO3

Fonte: [Dors](#).



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

www.puntosicuro.it